

Un modo semplice per posizionare bene il neonato al seno

Rosellina Cosentino

IBCLC (International Board of Lactation Consultant), Giarre (CT)

Abstract

A simple way to well position a baby for breastfeeding

This simple method will help to place the baby in this intimate proximity which appears to be a "trigger" that initiates or starts up the baby, prompting breast-seeking behavior. In my clinical experience, placing the undressed baby upright between the mother's breasts and then rotating the baby's hips under the un-used breast will cause the baby to bob and seek the breast. This facilitates self-attachment and empowers both mother and baby to learn the latch-on skill without undue interference or handling from other helpers.

Quaderni acp 2008; 15(6): 262-264

Key words Breastfeeding. Latching and position. Breastfeeding support. Skin to skin

Viene proposto un semplice metodo per posizionare il neonato in modo che avvii prontamente la ricerca del seno. Il metodo viene descritto dettagliatamente, sottolineando l'importanza del contatto pelle a pelle. Il neonato va messo nudo tra le mammelle della mamma e ruotato in modo da posizionare le anche quasi sotto l'ascella controllatale: in questo modo il neonato inizierà a sbattere la testa sul petto della mamma e a cercare il seno. Ciò facilita un auto-attacco senza bisogno che l'operatore sanitario intervenga a manipolare il neonato o la mamma.

Parole chiave Allattamento materno. Attacco al seno. Sostegno all'allattamento. Contatto pelle a pelle

Molti studi hanno dimostrato l'importanza del contatto pelle a pelle fra madre e neonato; tenere la madre e il neonato a stretto contatto, per più di 50 minuti immediatamente dopo il parto, facilita il riconoscimento dell'odore del latte della madre, stimola il neonato alla ricerca del seno e aumenta la durata dell'allattamento [1-3].

Nella mia pratica clinica ho notato che subito dopo il parto, tenendo il neonato asciutto e nudo, solo con il pannolino, fra le mammelle della madre e con un telo caldo che gli ricopre la schiena, il neonato incomincerà a muovere la testa, a cercare e a ondeggiare verso la mammella. Mentre il bambino fa questo, il consiglio che si può dare alla madre è di ruotare le anche del neonato sotto la mammella opposta a quella non interessata. Questo rende più facile il "self attachment", e dà sicurezza ("empowerment") alla madre e al neonato per imparare la tecnica dell'attacco senza interferenze esterne.

Per evitare che possano insorgere problemi già nelle prime fasi dell'allattamento,

è importante valutare la posizione del neonato; in questo articolo si propone un metodo semplice per posizionare un bambino al seno: lo chiameremo "posizione Cosentino".

Scopo dell'articolo è descrivere questa tecnica e fornire le conoscenze indispensabili agli operatori sanitari per poterla applicare nella loro pratica clinica.

Il contatto pelle a pelle

Un neonato accolto fra le mammelle e le braccia della madre avrà una temperatura corporea più alta di quella del neonato messo in una culla riscaldata, anche perché il seno di una madre che allatta è più caldo di quello di una madre che non allatta [3].

Quando spiego le sensazioni e le emozioni del contatto pelle a pelle fra madre e figlio, faccio il paragone con "l'atto dell'amore". Cerco di fare riferimento a una cosa con la quale i genitori hanno esperienza, che è a loro familiare.

Chiedo di immaginare l'abbraccio con il partner con o senza i vestiti per far capi-

re la differenza di coinvolgimento emotivo. Tutto cambia con il contatto pelle a pelle: le sensazioni, le emozioni, il "bonding", gli ormoni ("l'ormone dell'amore", l'ossitocina).

Quando il contatto pelle a pelle non viene attivamente incoraggiato – e non ci sono controindicazioni per questo –, si privano la madre e il neonato di sensazioni che le parole non possono descrivere.

Allattare il neonato

È ormai nota l'importanza di allattare da 8-12 volte nelle 24 ore [5].

Se il neonato è sonnolento, è utile ricordargli che è ora di mangiare. A volte la mamma deve prendere l'iniziativa, specialmente all'inizio, nei primi giorni o nelle prime settimane. Le madri possono ricordarglielo dolcemente appoggiandolo fra le mammelle, in modo che possa sentire l'odore della madre e del suo latte. Immaginate quando vi viene messo uno squisito piatto di lasagne sotto il naso... non mi dite che questo non vi stimola l'appetito! Se, nonostante la vicinanza e l'odore del latte, il neonato continua a dormire, il miglior intervento è il contatto pelle a pelle mettendo il neonato nudo (solo con il pannolino) fra le mammelle e ricordando di coprire la parte non a contatto pelle a pelle con un telo o una copertina.

La posizione

Molta attenzione viene data all'attacco, alla suzione e alla deglutizione, ma poca attenzione viene data a come il bambino arriverà in modo istintivo e naturale alla mammella. Durante i corsi di formazione gli operatori sanitari spesso chiedono con quale metodo possono dimostrare con chiarezza come posizionare un neonato al seno senza dover toccare la madre o il neonato. L'obiettivo è di semplificare la posizione per ottenere un buon attacco. Il consiglio è di fare la dimo-

Per corrispondenza:
Rosellina Cosentino
e-mail: r.cosentino@unicef.it

saper fare

strazione usando una bambola a mo' di specchio.

Istruzioni per ottenere una posizione naturale e istintiva: l'orologio

In questa dimostrazione guideremo il neonato alla mammella **destra** (figura 1)

1. prendere in braccio il neonato e posizionarlo fra le mammelle;
2. la mano **sinistra** della madre sostiene le spalle e le orecchie del neonato;
3. la mano **destra** della madre sostiene il sederino del neonato;
4. ora la madre aiuta il neonato a muoversi verso la mammella **destra**, facendolo scivolare e ruotare, ma mantenendolo sempre a stretto contatto; (figura 2)
5. il neonato arriverà con il naso di fronte al capezzolo della mamma e il mento del neonato poggerà alla parte inferiore dell'areola della mamma come per sollevare la mammella con il mento;
6. il sederino o le ginocchia del neonato saranno sotto il braccio sinistro della madre, al sicuro, come una "pochette";
7. se l'altra mammella (**sinistra**) è voluminosa, si può mettere il neonato al sicuro sotto di essa;
8. l'avambraccio **sinistro** della madre viene messo lungo la schiena del neonato, e la mano **sinistra** sostiene le spalle. Ora la mano **destra** della madre scivola via dal sederino; (figura 3)
9. l'indice **sinistro** ora si trova sull'orecchio sinistro del neonato, per sostenere la testa. Nota bene: è **molto importante** che la nuca e la testa possano muoversi liberamente;
10. la mano **destra** della madre guida la mammella e l'areola destra verso il labbro superiore del neonato e, appena il neonato sarà attaccato, la madre chiude la posizione mettendo il braccio **destro** sotto il corpo del neonato. (figura 4)

FIGURA 1



La mamma prende in braccio il neonato e lo posiziona fra le mammelle; la mano **sinistra** della madre sostiene le spalle e le orecchie del neonato, la mano **destra** della madre sostiene il bacino.

FIGURA 2



La mamma aiuta il neonato a muoversi verso la mammella **destra**, facendolo scivolare e ruotare, ma mantenendolo sempre a stretto contatto; il neonato arriverà con il naso di fronte al capezzolo e il mento del neonato poggerà alla parte inferiore dell'areola della mamma come per sollevare la mammella con il mento; il sederino o le ginocchia del neonato saranno sotto il braccio sinistro della madre come una 'pochette'.

FIGURA 3



L'avambraccio **sinistro** della madre viene messo lungo la schiena del neonato, e la mano **sinistra** sostiene le spalle. La mano **destra** della madre scivola via dal sederino, l'indice **sinistro** si trova sull'orecchio sinistro del neonato, per sostenere la testa. Nota bene: **è molto importante** che la nuca e la testa possano muoversi liberamente. La mano **destra** della madre guida la mammella e l'areola destra verso il labbro superiore del neonato.

FIGURA 4



Appena il neonato sarà attaccato, la madre chiude la posizione mettendo il braccio **destra** sotto il corpo del neonato.

Se si guiderà il neonato alla mammella sinistra, tutto il procedimento sarà, ovviamente, invertito.

Immaginate che il neonato sia la lancetta di un orologio che parte alle 12:30 e arriva alle 3:45 o alle 9:15.

A una donna cosa serve ricordare quando comincia ad allattare? Una borsa (pochette) e l'orologio!

I neonati hanno paura di cadere, come hanno paura del vuoto. Adottando questa posizione, in cui la madre tiene il corpicino stretto, avvolto sotto le sue mammelle e la sua ascella chiusa, gli garantirà sicurezza e stabilità. ♦

Bibliografia

- [1] Anderson GC, Moore E, Hepworth J, et al. Early skin-to-skin contact for mothers and their healthy newborn infants. The Cochrane Library (ISSN 1464-780X).
- [2] Varendi H, Porter RH. Breast odour as the only maternal stimulus elicits crawling towards the odour source. *Acta Paediatr* 2001;90:372-5.
- [3] Mizuno K, Mizuno N, Shinohara T, et al. Mother-infant skin-to-skin contact after delivery results in early recognition of own mother's milk odour. *Acta Paediatr* 2004;93:1640-5.
- [4] Christensson K, Siles C, Moreno L, et al. Temperature, metabolic adaptation and crying in healthy full-term newborns cared for skin-to-skin or in a cot. *Acta Paediatr* 1992;81:488-93.
- [5] ILCA (International Lactation Consultant Association) Statement: 2005.

Ringraziamenti

Laura Antinucci (IBCLC, Giarre), Mario Ceirulli (pediatra, IBCLC, Perugia), Sergio Conti Nibali (pediatra, Messina), Nina Santisi (psicologa, Messina), Romana Prosperi Porta (ostetrica-ginecologa, Pisa), la Task Force del Comitato Italiano per l'UNICEF (Christoph Baker, Leonardo Speri, Anna Gimma, Isabelle Menet, Laura Baldassarre, Laura Verderosa e Patrizia Cipriani) per il sostegno nel mio percorso e per avermi incoraggiata a scrivere questo articolo.